



# **Bayer**

*Codice di condotta  
dei fornitori*

# Indice

// Introduzione

// Scopo e campo di  
applicazione

// Regolamenti

// Etica

// Lavoro e diritti umani

// Salute e sicurezza

// Clima e ambiente

// Qualità

// Governance e sistemi di gestione

Glossario

Bibliografia

## Introduzione

La sostenibilità è una componente essenziale della strategia, delle attività e dei valori della nostra azienda nonché del modo in cui gestiamo le nostre attività. In linea con la nostra missione “Health for all, Hunger for none” (“Salute per tutti, Fame per nessuno”), promuoviamo la crescita inclusiva e l'uso responsabile delle risorse per aiutare le persone e il pianeta a prosperare.

### Scopo e campo di applicazione

Il presente Codice di condotta ha lo scopo di garantire che i fornitori, i fornitori terzi e i subappaltatori (di seguito “fornitori”) soddisfino i nostri principi in termini di condizioni di lavoro salubri e sicure, trattamento equo e rispettoso della loro forza lavoro, pratiche commerciali etiche e tutela dell'ambiente, tra gli altri.

L'obiettivo del presente è definire le nostre aspettative nei confronti di tutti i fornitori in termini di aspetti ambientali, sociali e di governance. Bayer ha definito una serie minima di criteri che i fornitori devono soddisfare.

### Regolamenti

Bayer ritiene che la collaborazione sulla sostenibilità nella catena di fornitura sia fondamentale ed essenziale per lo svolgimento delle attività commerciali. Le aziende devono collaborare lungo le catene di fornitura per migliorare e rispettare costantemente l'ambiente nonché proteggere i diritti umani.

Bayer supporta:

// I Dieci Principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) sui diritti umani, il lavoro, l'ambiente e l'anticorruzione

// I Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGP)

// L'UNGC, la Dichiarazione universale dei diritti umani, la Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del lavoro (ILO) sui principi e sui diritti fondamentali sul lavoro, gli UNGP, la Dichiarazione di Rio sull'ambiente e sullo sviluppo, la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione, la Convenzione sulla diversità biologica, la Convenzione quadro delle Nazioni Unite sul cambiamento climatico (UNFCCC) e la Convenzione di Basilea sul controllo delle movimentazioni transfrontaliere di rifiuti pericolosi e del loro smaltimento, la Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti (POP) e la Convenzione di Minamata sul mercurio.

Bayer è da tempo membro dell'iniziativa globale di Responsible Care dell'industria chimica, dell'iniziativa Pharmaceutical Supply Chain Initiative (PSCI) e dell'iniziativa Together for Sustainability (TfS) (membro fondatore), tra le altre. Nel 2020, Bayer ha aderito all'iniziativa Science Based Targets (SBTi) per ridurre le emissioni di gas serra (GHG) e combattere il cambiamento climatico.

Il Codice di condotta dei fornitori di Bayer incorpora principi di sostenibilità ben consolidati, inclusi anche nelle politiche e nelle posizioni del Gruppo Bayer, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

// Il Codice di condotta di Bayer, che sottolinea l'importanza che i dipendenti di Bayer si comportino in modo legalmente conforme e rispettino le norme vigenti. Descrive inoltre il modo in cui interagiamo con le parti interessate, come clienti, pazienti e consumatori.

// La Politica sui diritti umani di Bayer, che ci supporta nel rispetto e nella promozione dei diritti umani nell'ambito delle nostre attività aziendali e nelle relazioni commerciali.

// La Posizione di Bayer in materia di acqua, attraverso la quale Bayer si impegna a prevenire l'inquinamento idrico e a migliorare continuamente il riutilizzo e la riduzione dell'acqua nonché il trattamento delle acque reflue. Bayer ha approvato il CEO Water Mandate dell'UNGC. Tutte queste attività dimostrano come Bayer consideri seriamente la propria responsabilità in materia di standard etici, sociali ed ecologici e come le aziende del Gruppo Bayer mettano in pratica i principi di sostenibilità nelle loro attività quotidiane. Pertanto, i principi etici, sociali ed ecologici, oltre a ulteriori principi di garanzia della qualità e di minimizzazione del rischio, sono applicati nei processi di approvvigionamento di Bayer.

I principi espressi nel Codice di condotta dei fornitori di Bayer rappresentano un elemento importante della selezione e valutazione dei fornitori. Inoltre, Bayer si aspetta che i suoi fornitori applichino questi principi nell'intera catena di fornitura. Se un fornitore viola uno di questi principi e non può concordare o attuare un piano di miglioramento, Bayer si riserva il diritto di porre fine al rapporto commerciale.

Il Codice di condotta dei fornitori di Bayer viene quindi messo a disposizione dei nostri fornitori con l'obiettivo di rafforzare la comprensione reciproca di come questi principi debbano essere esercitati nelle attività quotidiane, in modo da comprendere il progresso degli sforzi volti a contribuire al miglioramento della salute delle persone, proteggendo al contempo il pianeta. Se una delle disposizioni del presente documento è contraria a una delle clausole contrattuali tra un fornitore e Bayer, o ai Termini e condizioni generali di acquisto di Bayer, prevarranno le clausole contrattuali o i Termini e condizioni generali di acquisto.

Per aiutare e consentire ai fornitori di implementare questi principi, Bayer ha pubblicato la Guida sul Codice di condotta dei fornitori di Bayer, che si basa sul Codice di condotta dei fornitori di Bayer e fornisce esempi concreti di best practice, aspettative fondamentali e riferimenti che i fornitori possono utilizzare. La presente Guida è disponibile all'indirizzo (<https://www.bayer.com/en/procurement/supplier-code-of-conduct>).

## Etica

Per adempiere alle responsabilità sociali, i fornitori devono condurre la propria attività in modo etico e agire con integrità, nel rispetto di tutte le leggi e normative applicabili. Ciò include i seguenti aspetti:

### Integrità aziendale

I fornitori non devono esercitare o tollerare alcuna forma di corruzione, estorsione, appropriazione indebita o riciclaggio di denaro. I fornitori non devono offrire o accettare tangenti o altri incentivi illegali (ad esempio “pagamenti agevolanti”) ai o dai propri partner commerciali o funzionari governativi, come stabilito nella Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione. I fornitori non devono offrire regali o altri vantaggi personali ai dipendenti Bayer che potrebbero essere interpretati come tangenti. In ogni caso, regali o forme di ospitalità non devono essere offerti per influenzare impropriamente un rapporto commerciale e non devono violare i requisiti legali o di altro tipo, secondo quanto definito nel presente Codice di condotta dei fornitori. I fornitori devono garantire alla propria forza lavoro istruzione e formazione su base regolare in materia di anticorruzione e anticoncussione per prevenire, mitigare e rispondere alla mancata conformità.

### Conflitti di interessi

I fornitori devono comunicare a Bayer qualsiasi situazione che possa costituire un conflitto di interessi in relazione al rapporto commerciale tra loro e Bayer, come dipendenti Bayer che abbiano vantaggi o interessi professionali, privati e/o finanziari non del tutto irrilevanti nella loro attività.

### Concorrenza leale

I fornitori devono condurre la propria attività in linea con i principi di concorrenza leale e libera in conformità a tutte le leggi applicabili sulla concorrenza (o “antitrust”).

### Controlli sul commercio internazionale

I fornitori devono rispettare pienamente tutte le normative applicabili sul controllo delle esportazioni e le leggi commerciali relative alle loro attività nei paesi in cui operano. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le normative che disciplinano l'esportazione e l'importazione di beni, servizi e tecnologie.

È essenziale che i fornitori comunichino informazioni accurate, complete e veritiere alle autorità doganali e ad altri enti governativi pertinenti, quando richiesto. Questo impegno verso la trasparenza è fondamentale per garantire la conformità ai controlli sul commercio internazionale e per promuovere una partnership affidabile.

Inoltre, i fornitori devono attuare solidi processi interni per garantire la conformità a tali normative e monitorare eventuali modifiche legislative che potrebbero influire sulle loro attività. Al fine di mantenere un elevato standard di conformità, si consiglia di seguire regolarmente programmi di formazione e sensibilizzazione per i dipendenti coinvolti nelle attività di esportazione.

### Riservatezza, proprietà intellettuale, privacy dei dati e sicurezza IT

I fornitori devono salvaguardare e fare solo un uso appropriato delle informazioni riservate e garantire che la privacy e i diritti di proprietà intellettuale validi di tutti i dipendenti e dei partner commerciali siano protetti.

I fornitori non devono utilizzare il nome o i marchi di Bayer o quelli delle nostre affiliate o dei prodotti in pubblicità o promozioni senza il previo consenso scritto di Bayer.

I sistemi informativi dei fornitori che contengono informazioni o dati riservati di Bayer devono essere gestiti e protetti in modo appropriato contro l'accesso, l'uso, la divulgazione, la perdita, l'alterazione e la distruzione non autorizzati e/o illeciti. I fornitori devono implementare misure tecniche e organizzative adeguate in materia di sicurezza informatica e mantenere una politica di sicurezza IT in conformità con i quadri comuni, garantendo che, in caso di violazione dei dati o di qualsiasi altro tipo di incidente relativo alla sicurezza informatica che li riguarda, Bayer venga immediatamente informata. I fornitori devono trattare le informazioni personali per conto di Bayer solo in conformità ai rispettivi accordi sul trattamento dei dati e alle leggi applicabili sulla privacy dei dati.

### Pratiche di marketing corrette

Le interazioni con gli operatori e le organizzazioni in ambito sanitario (HCP, HCO) hanno lo scopo di migliorare la pratica della medicina e, in ultima analisi, di apportare benefici ai pazienti. Le interazioni devono concentrarsi sull'informazione di HCP e HCO sui prodotti, fornendo dati scientifici, medici e formativi o supportando la ricerca e l'istruzione medica. Nulla deve essere offerto o fornito a HCP e HCO in modo tale da esercitare un'influenza inappropriata sulla pratica prescrittiva.

Analogamente, anche le interazioni durante la commercializzazione o la vendita di prodotti per l'agricoltura, come semi e prodotti per la protezione delle colture, devono seguire pratiche eque ed etiche. Bayer si aspetta che i suoi fornitori preparino materiali di vendita, pubblicitari, promozionali e di marketing per adempiere ai propri doveri attraverso descrizioni veritiere e accurate.

### Standard nella conduzione di sperimentazioni cliniche

I fornitori devono condurre sperimentazioni cliniche in conformità con le linee guida internazionali, le leggi e le normative nazionali e locali applicabili e gli standard di qualità e sicurezza internazionali riconosciuti applicabili al lavoro proposto. Tra questi figurano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, la linea guida ICH E6 (R3) (Good Clinical Practice), il Regolamento UE n. 536/2014 sugli studi clinici e le normative FDA statunitensi pertinenti (21 CFR Part 50, 54, 56 e 312) o i loro equivalenti locali. Quando si svolgono studi clinici per conto di Bayer, tutte le sperimentazioni cliniche devono essere condotte in conformità agli standard globali delle Good Clinical Practice e devono seguire le leggi più rigorose in materia di protezione dei dati (ad esempio GDPR) ed i principi medici, scientifici ed etici — in particolare la Dichiarazione di Helsinki.

## Benessere degli animali

Se applicabili al settore dei fornitori, si dovranno utilizzare alternative ai test su animali quando scientificamente valide e predittive in modo da non compromettere le valutazioni di qualità o sicurezza dei prodotti Bayer, e quando accettate dalle autorità regolatorie. Quando sono necessari test sugli animali, i fornitori devono ridurre al minimo il numero di animali utilizzati a tale scopo. I fornitori devono impegnarsi in egual misura a condurre test su animali utilizzando il protocollo scientificamente valido più umano, che deve soddisfare i requisiti dello studio e normativi, e devono condurre test solo in conformità a tutte le leggi applicabili, alle linee guida Bayer e all'accreditamento AAALAC1. 1Associazione per la valutazione e l'accreditamento della cura degli animali da laboratorio. Helsinki.

## Utilizzo delle risorse genetiche

I fornitori si impegnano a consentire una condivisione corretta ed equa dei benefici derivanti dall'utilizzo delle risorse genetiche in conformità alla Convenzione sulla diversità biologica.

## Lavoro e diritti umani

I fornitori devono rispettare i diritti umani dei propri dipendenti, delle comunità locali e dei gruppi vulnerabili, trattandoli con dignità e rispetto. Ciò include i seguenti aspetti:

### Prevenzione del lavoro minorile

Bayer non tollera il lavoro minorile nella sua catena di fornitura. I fornitori devono evitare qualsiasi tipo di lavoro minorile nelle loro attività aziendali, come definito negli standard di lavoro fondamentali dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO)<sup>2</sup>. Se le leggi locali in materia di età minima stabiliscono un'età superiore per l'accesso al lavoro o l'istruzione obbligatoria, si applica l'età superiore. Nel caso in cui vengano impiegati giovani lavoratori, non devono svolgere lavori che siano mentalmente, fisicamente, socialmente o moralmente pericolosi o che interferiscano con la loro scolarizzazione.

<sup>2</sup> Convenzione sull'età minima per l'ammissione al lavoro, 1973, (n. 138); Convenzione relativa alla proibizione e immediata azione per l'eliminazione delle peggiori forme di lavoro minorile, 1999, (n. 182)

### Libera scelta dell'impiego

Bayer adotta un approccio a tolleranza zero per qualsiasi forma di schiavitù moderna, servitù e lavoro forzato o obbligatorio e qualsiasi forma di tratta di esseri umani nella nostra catena di fornitura. Lo stesso vale per il lavoro carcerario vincolato, coatto e non volontario. Pratiche quali il sequestro di beni personali, passaporti, salari, certificati di formazione, documenti di lavoro o qualsiasi altro documento per motivi inappropriati non sono accettabili. I dipendenti possono lasciare il datore di lavoro liberamente, purché rispettino i requisiti di preavviso specificati dalla legge applicabile.

I dipendenti devono essere retribuiti puntualmente e per intero per il lavoro svolto prima delle dimissioni, in conformità alle leggi applicabili.

### Libertà di associazione

I fornitori si impegnano a instaurare un dialogo aperto e costruttivo con i propri dipendenti e rappresentanti dei lavoratori. In conformità con le leggi locali, i fornitori devono rispettare i diritti dei propri dipendenti di associarsi liberamente, costituire e aderire a sindacati, cercare rappresentanza, aderire a comitati aziendali e partecipare a negoziazioni collettive. I fornitori non devono penalizzare i dipendenti che agiscono in qualità di rappresentanti dei lavoratori, affinché possano esercitare il loro ruolo senza timore di ritorsioni o discriminazioni.

### Orario di lavoro, salari e benefit

L'orario di lavoro per i dipendenti dei fornitori non deve superare il limite massimo stabilito dalla legge nazionale applicabile e dalle norme dell'ILO e il lavoro straordinario deve essere svolto su base volontaria. I fornitori devono rispettare il diritto al riposo e al tempo libero dei propri dipendenti, favorendo un equilibrio tra lavoro e vita privata. La retribuzione deve essere corrisposta ai dipendenti in modo regolare, puntuale e per intero, in conformità alle leggi applicabili e nel rispetto delle leggi nazionali vigenti in materia salariale. La retribuzione e i benefit devono essere equi e competitivi, uguali per tutti, e devono essere finalizzati a garantire uno standard di vita adeguato per i dipendenti e le loro famiglie. Salvo diversamente previsto dalle leggi locali, non saranno consentite detrazioni dalla retribuzione base come misura disciplinare (ciò non esclude il diritto al risarcimento dei danni su base contrattuale o legale). Si consiglia ai fornitori di offrire ampie opportunità di formazione e istruzione ai propri dipendenti.

### Non discriminazione e trattamento equo

Il trattamento equo di tutti i dipendenti deve rappresentare un principio fondamentale della politica aziendale del fornitore. È vietata qualsiasi forma di discriminazione. La discriminazione si verifica quando vengono prese decisioni per motivi non correlati al lavoro o non necessari per l'attività aziendale e che, consapevolmente o inconsapevolmente, si basano su caratteristiche irrilevanti di un dipendente quali età, disabilità, origine etnica, stato civile, sesso, espressione di genere, identità di genere, partecipazione a un organo di rappresentanza dei dipendenti, nazionalità, aspetto fisico, gravidanza, religione, orientamento sessuale, colore della pelle, origine sociale, appartenenza sindacale, volontariato o qualsiasi altro criterio illegale secondo la legge vigente.

I fornitori devono garantire ai propri dipendenti un luogo di lavoro privo di trattamenti duri e disumani, senza molestie e abusi sessuali, punizioni fisiche, tortura, coercizione mentale o fisica o abuso verbale, o la minaccia di tali trattamenti. Inoltre, i fornitori non devono rescindere alcun contratto di lavoro in modo ingiusto o senza prove evidenti che dimostrino che la risoluzione è dovuta alle prestazioni lavorative del dipendente, come previsto dalla legge.

Bayer incoraggia i fornitori a offrire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro inclusivo e solidale.

### Impiego delle forze di sicurezza

Ogni volta che si ricorre a terze parti (private o pubbliche) per proteggere le operazioni e le attività del fornitore, quest'ultimo deve garantire la protezione dei dipendenti attraverso istruzioni adeguate o il controllo opportuno di tali terzi. Il personale addetto alla sicurezza deve rispettare i diritti umani delle persone che incontra quando è in servizio. È inaccettabile ricorrere a tortura, uso crudele o eccessivo della forza, trattamenti inumani o degradanti, lesioni mortali o danni all'incolumità fisica, nonché violazioni del diritto all'organizzazione e della libertà di associazione.

## Minerali provenienti da zone di conflitto

I fornitori devono garantire che i prodotti forniti a Bayer non contengano metalli ricavati da minerali o dai loro derivati provenienti da aree interessate da conflitti e ad alto rischio (CAHRA) che finanziano o avvantaggiano direttamente o indirettamente gruppi armati e che causano o promuovono abusi dei diritti umani. I fornitori sono tenuti a rispettare le linee guida di due diligence dell'OCSE per le catene di fornitura responsabili di minerali provenienti dalle aree interessate da conflitti e ad alto rischio (DDG dell'OCSE), nonché altre normative applicabili, come il Regolamento UE sui minerali provenienti da zone di conflitto.

## Comunità locali e gruppi vulnerabili

I fornitori devono rispettare i diritti delle comunità locali, tra cui le popolazioni indigene e altri gruppi vulnerabili e svantaggiati. I fornitori devono ottenere il consenso libero, preventivo e informato delle popolazioni indigene sull'opportunità e sulle modalità di svolgimento delle attività aziendali. L'evizione illegale e la privazione della terra sono inaccettabili. I fornitori devono ascoltare le preoccupazioni dei residenti e impegnarsi a creare un impatto positivo attraverso il coinvolgimento della comunità locale. Si incoraggia il sostegno alla creazione di posti di lavoro, all'approvvigionamento, all'offerta formativa e allo sviluppo di infrastrutture a livello locale.

## Salute e sicurezza

I fornitori devono adottare misure adeguate per garantire la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, clienti, visitatori, appaltatori e altri che potrebbero essere interessati dalle loro attività. I fornitori devono disporre di programmi per la salute e la sicurezza volti a identificare, valutare e gestire i rischi per garantire e migliorare la sicurezza e il benessere dei dipendenti. Ciò comprende i seguenti aspetti:

### Salute e sicurezza sul lavoro

I fornitori devono proteggere adeguatamente i propri dipendenti dai pericoli naturali, chimici, biologici e fisici. Le valutazioni periodiche dei rischi devono essere condotte come mezzo proattivo per identificare e mitigare i potenziali pericoli. Le attività e le condizioni fisicamente impegnative sul luogo di lavoro, nonché i rischi associati alle infrastrutture utilizzate, devono essere adeguatamente gestiti per proteggere i propri dipendenti. I fornitori devono garantire la sicurezza dei luoghi, delle postazioni e delle attrezzature di lavoro mediante un'adeguata manutenzione e le necessarie misure tecniche di protezione per mitigare i rischi e prevenire infortuni e malattie professionali. I fornitori devono inoltre predisporre controlli appropriati per le attività da svolgere, attuare procedure di lavoro sicure e fornire ai dipendenti dispositivi di protezione individuale adeguati. Le informazioni sulla sicurezza relative a qualsiasi rischio identificato sul luogo di lavoro o a materiali pericolosi<sup>3</sup>, inclusi i componenti di materiali intermedi, devono essere rese disponibili per informare, formare e proteggere i lavoratori dai pericoli.

I fornitori devono garantire un'adeguata organizzazione del lavoro in termini di ore lavorative e pause per evitare un'eccessivo affaticamento fisico o mentale. Oltre a garantire la sicurezza fisica, i fornitori devono impegnarsi al massimo per sostenere la salute mentale dei propri dipendenti. I fornitori devono adoperarsi al meglio per soddisfare i requisiti di accessibilità fisica in base alle normative locali.

Un ambiente di lavoro sicuro e salubre deve includere, come minimo, la fornitura di acqua potabile, un'illuminazione adeguata, una temperatura di lavoro ragionevole, ventilazione e servizi igienici nonché, se del caso, alloggi aziendali sicuri e salubri.

<sup>3</sup> Secondo il Sistema globale armonizzato (GHS).

### Sicurezza del processo

I fornitori devono disporre di programmi di sicurezza e sistemi per la gestione e il mantenimento di tutti i processi produttivi in conformità agli standard di sicurezza applicabili. I programmi devono essere adeguati ai rischi della struttura e del processo. I fornitori devono comunicare, divulgare e gestire in modo appropriato i rischi inerenti ai propri processi e prodotti per garantire la protezione delle terze parti interessate o potenzialmente tali. Allo stesso modo, gli incidenti più gravi devono essere analizzati e comunicati tempestivamente. Per gli impianti e i processi pericolosi, il fornitore deve condurre regolarmente valutazioni dei rischi specifici e implementare misure in grado di prevenire il verificarsi di incidenti quali rilasci di sostanze chimiche, incendi ed esplosioni.

### Sicurezza del prodotto

I fornitori devono rispettare le normative sulla sicurezza dei prodotti, etichettare i prodotti correttamente e comunicare i requisiti per la relativa movimentazione. Devono fornire alle parti interessate la documentazione applicabile in formato accessibile, con tutte le informazioni necessarie relative alla sicurezza per tutte le sostanze pericolose in caso di legittima necessità. Sono incluse informazioni sul prodotto, schede di sicurezza, conferme di notifica o registrazione, scenari di utilizzo ed esposizione. I fornitori devono condividere in modo proattivo e trasparente le informazioni relative agli aspetti sanitari, di sicurezza e ambientali dei propri prodotti con tutte le parti interessate e assicurarsi che le informazioni acquisite di recente vengano divulgate in modo tempestivo e costruttivo. Inoltre, i fornitori devono garantire che il trasporto di merci pericolose venga effettuato in conformità alle normative locali e internazionali applicabili.

### Preparazione alle emergenze, informazioni sui rischi e formazione

I fornitori devono mettere a disposizione di dipendenti e appaltatori le informazioni sulla sicurezza relative ai rischi identificati sul luogo di lavoro in un formato accessibile. I dipendenti e gli appaltatori devono essere formati in modo idoneo e continuo per garantire che siano adeguatamente protetti in ogni momento. I fornitori devono identificare e valutare i rischi rilevanti e le situazioni di emergenza sul luogo di lavoro, nelle aree pubbliche adiacenti e negli alloggi aziendali. Il loro potenziale impatto deve essere ridotto al minimo attuando una protezione antincendio appropriata, piani di emergenza efficaci, esercitazioni regolari e procedure di risposta. Devono essere stabiliti chiari meccanismi per consentire ai dipendenti di segnalare incidenti e condizioni o pratiche non sicure senza timore di ritorsioni. I fornitori devono conservare i registri relativi agli infortuni e alle malattie sul luogo di lavoro.



## Clima e ambiente

I fornitori devono operare in modo responsabile dal punto di vista ambientale ed efficiente in termini di risorse. Ciò comprende i seguenti aspetti:

### Conservazione e utilizzo delle risorse naturali

I fornitori devono preservare e proteggere le risorse naturali, quali fonti di energia, acqua, foreste, suolo, materie prime, ecc. I fornitori devono impedire lo sfruttamento, la distruzione e l'incuria delle risorse naturali. Analogamente, i fornitori devono adoperarsi al meglio per ridurre al minimo la produzione di emissioni atmosferiche, acque reflue, rifiuti, inquinamento acustico e luminoso. I fornitori devono impegnarsi al massimo per garantire che le loro attività aziendali non abbiano un impatto sulle risorse naturali tale da compromettere in modo significativo la produzione alimentare, impedire l'accesso all'acqua potabile o nuocere alla salute delle persone.

I fornitori devono adottare strategie, politiche e obiettivi ambientali chiari. Devono disporre di sistemi di gestione per identificare e mitigare gli aspetti e gli impatti ambientali associati sia alle proprie attività che a quelle delle loro catene del valore. I fornitori devono garantire e dimostrare continui miglioramenti ambientali. I fornitori devono incoraggiare e applicare pratiche di economia circolare.

I fornitori devono impegnarsi al massimo per garantire che, quando utilizzano terreni, foreste e risorse idriche essenziali per il sostentamento di una persona, questa non venga illegittimamente allontanata e che i terreni o le risorse non vengano sottratti a fini di acquisizione, sviluppo o altro uso.

### Protezione climatica

I fornitori devono considerare la protezione del clima come elemento chiave della loro strategia aziendale. Devono valutare gli impatti e i rischi che i cambiamenti climatici comportano per le loro attività e catene di fornitura e adattarsi ad essi. I fornitori devono stabilire obiettivi a breve termine per ridurre le emissioni di gas serra (GHG) causate dalle loro attività (Scope 1 e Scope 2) o causate dalle loro catene del valore (Scope 3). Bayer si aspetta che i suoi fornitori abbiano obiettivi ambiziosi di riduzione a breve termine e che tali obiettivi siano in linea con l'approccio e i criteri dell'iniziativa Science Based Targets (<https://sciencebasedtargets.org/>).

I fornitori dovranno raggiungere emissioni nette di GHG pari a zero nelle loro catene del valore entro il 2050.

I fornitori devono essere in grado di comunicare a Bayer l'impronta di carbonio della loro organizzazione (OCF) e dei loro prodotti (PCF).

### Elettricità rinnovabile e consumo energetico

I fornitori devono adoperarsi al meglio per acquistare, entro il 2030, il 100% dell'elettricità da fonti rinnovabili. Bayer si aspetta che i propri fornitori applichino criteri di alta qualità per l'approvvigionamento di elettricità rinnovabile, come i criteri tecnici di RE100 (<https://www.there100.org/>).

Allo stesso modo, i fornitori devono impegnarsi al massimo per aumentare l'uso complessivo delle energie rinnovabili su base annuale.

I fornitori devono disporre di sistemi di gestione per migliorare costantemente l'efficienza energetica nelle loro attività.

### Consumo idrico

I fornitori devono adoperarsi al meglio per dotarsi di un sistema di gestione in grado di ridurre il consumo idrico nelle proprie attività e catene del valore.

Il modo in cui i fornitori utilizzano l'acqua per le proprie attività non deve avere alcun impatto negativo sulla disponibilità e sulla qualità dell'acqua per l'ambiente locale e le comunità vicine. I fornitori devono prestare particolare attenzione alle aree caratterizzate da carenza d'acqua o minacciate dal rischio idrico, come definito dal World Resource Institute ([www.wri.org](http://www.wri.org)).

I fornitori devono impegnarsi al massimo per monitorare il consumo idrico, la qualità dell'acqua e gli scarichi del sito. I fornitori devono impegnarsi al massimo per migliorare continuamente il riutilizzo, il riciclaggio, la riduzione e il trattamento delle acque reflue. Bayer si aspetta che i suoi fornitori sviluppino anche una strategia di gestione delle risorse idriche.

### Rifiuti, acque reflue, emissioni atmosferiche locali, inquinamento acustico e luminoso

È necessario evitare la contaminazione di suolo, aria e acqua, nonché l'inquinamento acustico e luminoso. I fornitori devono impegnarsi al massimo per garantire la gestione, lo stoccaggio, il trasporto, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento sicuri e conformi di tutti i tipi di rifiuti solidi e liquidi. I fornitori devono adoperarsi al meglio per garantire che gli effluenti delle acque reflue non costituiscano un pericolo per la superficie ricevente e le acque sotterranee. In particolare, i fornitori devono prevenire e ridurre al minimo il rilascio di sostanze pericolose o di principi attivi tramite fuoriuscite o emissioni fuggitive nell'ambiente.

I fornitori devono prestare particolare attenzione alla manipolazione di sostanze contenenti mercurio o che sono inquinanti organici persistenti (POP), nonché alla gestione di rifiuti, emissioni atmosferiche o acque reflue che potrebbero contenere mercurio o POP. I fornitori devono gestire tali sostanze in linea con i requisiti definiti dalla Convenzione di Minamata (mercurio) e dalla Convenzione di Stoccolma (POP).

I fornitori devono garantire che la gestione dei rifiuti derivanti dalle loro attività sia conforme alle normative locali e ai requisiti definiti dalla Convenzione di Basilea, in particolare se i rifiuti vengono trasportati o commercializzati oltre confine.

### Deforestazione e materie prime a rischio forestale

I fornitori sono tenuti a proteggere gli ecosistemi naturali dalla deforestazione e dal degrado forestale. I fornitori devono impegnarsi al massimo per cercare di raggiungere una deforestazione netta pari a zero. I fornitori devono adoperarsi al meglio per dotarsi di sistemi di gestione quando utilizzano materie prime a rischio forestale (o prodotti soggetti a deforestazione) come olio di palma (nocciolo), soia e altre materie prime agricole o forestali. Tali sistemi possono essere basati su uno schema di certificazione verificato da terze parti ampiamente accettato e devono garantire trasparenza e tracciabilità lungo tutta la catena del valore. Se i fornitori ci forniscono materiali che contengono olio di palma (nocciolo) o suoi derivati, devono garantire che venga utilizzato almeno olio di palma (nocciolo) sostenibile "mass-balanced". La certificazione deve essere in linea con i criteri della Roundtable on Sustainable Palm Oil (RSPO) o con uno schema equivalente. Se i materiali che ci vengono forniti contengono olio di soia o suoi derivati, è necessario applicare di conseguenza lo standard della catena di custodia della Round Table on Responsible Soy (RTRS). Se gli articoli consegnati contengono "prodotti rilevanti" elencati nell'Allegato I del Regolamento (UE) 2023/1115 sui prodotti senza deforestazione (EUDR) e tali prodotti sono immessi sul mercato UE o resi disponibili su tale mercato ai sensi dell'Art. 2 dell'EUDR, i fornitori devono conformarsi ai requisiti EUDR applicabili a tali prodotti. Su richiesta, i fornitori devono comunicare prontamente a Bayer qualsiasi ulteriore informazione necessaria affinché possa adempiere ai suoi obblighi legali ai sensi dell'EUDR in relazione ai "prodotti rilevanti".

## Qualità

I fornitori devono fornire beni e servizi di alta qualità, sicuri ed efficaci che siano pienamente conformi agli standard contrattualmente concordati e alle leggi e normative applicabili. Ciò comprende i seguenti aspetti:

### Requisiti di qualità

I fornitori devono soddisfare standard di qualità generalmente riconosciuti e requisiti e standard di qualità contrattualmente concordati al fine di fornire beni e servizi che soddisfino costantemente le esigenze di Bayer e dei suoi clienti, che funzionino secondo le specifiche e che siano sicuri ed efficaci per l'uso previsto. I fornitori devono affrontare immediatamente tutti i problemi principali che possono influire negativamente sulla qualità dei beni e servizi. I fornitori devono informare Bayer in merito a modifiche al processo di produzione o di fornitura con potenziali impatti sulle specifiche dei beni e servizi forniti.

### Sicurezza e protezione dalla contraffazione

I fornitori devono adottare buone pratiche di sicurezza commisurate con il quadro SAFE dell'OMD e gli standard contrattualmente concordati in tutte le catene di fornitura. I fornitori devono garantire l'integrità di ogni spedizione a Bayer, dalla sua origine fino alla sua destinazione.

I fornitori devono osservare gli standard necessari e contrattualmente concordati nella propria area di responsabilità per garantire che i prodotti Bayer, i loro componenti funzionanti o le materie prime, nonché il know-how corrispondente, non finiscano nelle mani di contraffattori, trafficanti, ladri o altre terze parti non autorizzate e che non lascino la catena di fornitura legittima. I fornitori devono analizzare tempestivamente il rapporto con una terza parte qualora ottengano o ricevano prove del fatto che sono involontariamente coinvolti nella produzione o nella vendita di prodotti contraffatti, falsificati o comunque illegali tramite le azioni della terza parte, inclusi prodotti destinati all'esportazione considerati contraffatti, falsificati o comunque illegali nel paese di destinazione. Bayer si aspetta che i fornitori collaborino all'indagine e al procedimento per qualsiasi attività connessa a falsificazione, contraffazione o altra azione illegale.

## Sistemi di governance e gestione

I fornitori devono implementare sistemi di gestione efficaci e una struttura di governance per facilitare la conformità a tutte le leggi e normative applicabili e promuovere un miglioramento continuo rispetto alle aspettative stabilite nel presente Codice di condotta dei fornitori. Ciò include i seguenti aspetti:

### Requisiti legali e di altro tipo

I fornitori devono identificare e rispettare tutte le leggi e le normative internazionali, nazionali e locali applicabili, gli accordi contrattuali e gli standard e le convenzioni riconosciuti a livello internazionale. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i principi stabiliti nel presente Codice di condotta dei fornitori. Quest'ultimo riassume importanti standard sociali, ambientali ed etici, basati in particolare sulle fonti citate e sui requisiti di due diligence della Lieferkettensorgfaltspflichtengesetz (Legge tedesca sulla due diligence della catena di fornitura). I fornitori devono inoltre adeguare le loro pratiche agli standard di settore generalmente accettati, ottenere, mantenere e aggiornare tutti i permessi, i certificati, le licenze e le registrazioni applicabili e operare in conformità con le limitazioni e i requisiti di autorizzazione in qualsiasi momento.

### Replica e comunicazione dei principi del Codice di condotta dei fornitori di Bayer nella catena di fornitura

I fornitori devono rispettare i principi stabiliti nel presente Codice di condotta anche lungo la propria catena di fornitura.

### Impegno e responsabilità

I fornitori devono osservare i principi stabiliti nel presente Codice di condotta. I fornitori devono incorporare nei propri sistemi di gestione tutti gli aspetti applicabili del Codice di condotta dei fornitori.

### Approvvigionamento responsabile

I fornitori devono impegnarsi a promuovere la diversità e l'inclusione favorendo attivamente i rapporti con imprese piccole e diversificate, così come agisce Bayer nel proprio processo di approvvigionamento.

### Formazione e competenza

Le misure di formazione e informazione dei fornitori per i loro dipendenti e dirigenti devono eguagliare o superare l'ambito, la qualità e la determinazione del Codice di condotta dei fornitori e dei materiali didattici stabiliti da Bayer, come ad esempio la Guida sul Codice di condotta dei fornitori: (<https://www.bayer.com/en/procurement/supplier-code-of-conduct>)

### Accessibilità digitale

I fornitori devono offrire tecnologie e contenuti inclusivi per persone con disabilità ai propri clienti e al proprio personale e nei processi di approvvigionamento. Ciò include l'adesione all'ultima versione pubblicata delle Linee guida per l'accessibilità dei contenuti Web (WCAG) (<https://www.w3.org/WAI/standards-guidelines/wcag/>).

### Gestione dei rischi

I fornitori devono implementare meccanismi per identificare, analizzare, valutare e ridurre/mitigare/affrontare regolarmente i rischi in tutte le aree interessate dal presente Codice di condotta dei fornitori.

### Sistemi, documentazione e valutazione

I fornitori devono sviluppare, implementare, utilizzare e mantenere sistemi di gestione e controlli relativi al contenuto del presente Codice di condotta dei fornitori. I fornitori devono conservare la documentazione necessaria a dimostrare la conformità ai principi delineati nel presente Codice di condotta dei fornitori.



## **Diritto alla valutazione e al controllo**

I fornitori devono concedere a Bayer il diritto di valutare e controllare le proprie prestazioni al fine di determinare la conformità dei fornitori ai principi delineati nel presente Codice di condotta dei fornitori, previo ragionevole preavviso. Le valutazioni e i controlli devono essere eseguiti direttamente da Bayer o da una terza parte qualificata sotto forma, ad esempio, di perizie o verifiche.

## **Azione correttiva**

I fornitori devono, senza indebito ritardo, (i) segnalare a Bayer per iscritto qualsiasi rischio identificato e violazione dei principi delineati nel Codice di condotta dei fornitori di Bayer e (ii) intraprendere azioni correttive appropriate per prevenire, porre fine o ridurre al minimo la violazione. Bayer si riserva il diritto di (i) adottare misure correttive per porre fine o ridurre al minimo una violazione e (ii) chiedere la collaborazione del fornitore a tal riguardo. Se il fornitore non ha rispettato i requisiti del Codice di condotta dei fornitori di Bayer ed è trascorso un periodo di tolleranza di tre mesi senza che le violazioni siano state sanate, Bayer, a propria esclusiva discrezione, si riserva il diritto di (i) sospendere il rapporto commerciale fino a quando non sia stato posto rimedio a tali violazioni, oppure (ii) dare straordinaria comunicazione di risoluzione del rapporto commerciale dopo che il termine concesso per porre rimedio alle violazioni è scaduto.

## **Miglioramento continuo**

I fornitori devono dimostrare il proprio impegno al miglioramento continuo degli standard stabiliti nel presente Codice di condotta dei fornitori, definendo obiettivi di prestazione, eseguendo piani di implementazione e adottando le necessarie azioni correttive per le carenze identificate da valutazioni, ispezioni e revisioni della gestione interne o esterne.

## **Identificazione dei problemi**

I fornitori devono incoraggiare e garantire ai propri dipendenti i mezzi per segnalare dubbi, reclami e comportamenti potenzialmente illegali derivanti da attività economiche svolte nel proprio luogo di lavoro o di un altro fornitore senza minaccia di ritorsioni, intimidazioni o molestie. Tutte le segnalazioni devono essere trattate in modo riservato e devono poter essere effettuate in forma anonima, ove consentito dalla legge. I fornitori devono indagare su tali segnalazioni e intraprendere azioni correttive se necessario. I fornitori devono comunicare a Bayer eventuali azioni legali, indagini amministrative e procedimenti giudiziari che potrebbero influire sull'andamento dell'attività di Bayer o che potrebbero potenzialmente ledere la reputazione di un fornitore e di Bayer.

Se in qualsiasi momento un fornitore o uno dei suoi dipendenti ritiene che un dipendente di Bayer abbia agito in modo contrario a questi principi o che si sia verificato un rischio o una violazione di questi principi lungo la catena di fornitura, il fornitore o il suo dipendente sono incoraggiati a segnalare i propri dubbi allo Speak Up Channel di Bayer all'indirizzo

(<https://www.bayer.com/en/corporate-compliance/speak-up-channel>) I fornitori devono informare i propri dipendenti e subappaltatori circa la possibilità di segnalare direttamente e, se lo si desidera, in forma anonima, ove consentito dalla legge, allo Speak Up Channel di Bayer. Bayer non effettuerà ritorsioni contro i dipendenti che espongono un problema in buona fede.

## **Trasparenza e divulgazione**

I fornitori devono documentare e riferire in merito al loro impatto sociale e ambientale in linea con i principi stabiliti nel presente Codice di condotta dei fornitori.

## **Gestione della domanda**

I fornitori devono monitorare costantemente se i volumi degli ordini e/o i tempi di consegna di Bayer hanno un impatto negativo o hanno ragionevolmente probabilità di compromettere i diritti umani dei propri dipendenti e, in tal caso, devono informare Bayer per iscritto senza indebito ritardo.

## **Continuità operativa**

I fornitori devono attuare piani di continuità operativa appropriati per le operazioni a supporto dell'attività di Bayer.

## **Glossario**

Questo glossario illustra o definisce termini, organizzazioni e concetti selezionati utilizzati nel Codice di condotta dei fornitori. La Guida sul Codice di condotta dei fornitori offre una spiegazione più completa degli aspetti di questo codice, indicando le aspettative principali e le buone pratiche e fornendo ulteriori riferimenti.

### *Termini*

#### **Accessibilità**

Il termine "accessibilità" si riferisce alle qualità di progettazione di un prodotto o di uno spazio; i prodotti e gli spazi accessibili sono progettati per essere utilizzati al massimo delle potenzialità da persone con disabilità per consentire loro di partecipare in modo paritario all'uso del prodotto o all'ambiente.

#### **Economia circolare**

L'economia circolare si basa su tre principi, determinati dalla progettazione: n. 1: Eliminare rifiuti e inquinamento; n. 2: Far circolare prodotti e materiali (al loro valore più elevato); n. 3: Rigenerare la natura. È sostenuta da una transizione verso l'energia e i materiali rinnovabili (<https://www.ellenmacarthurfoundation.org/>).

#### **Minerali provenienti da zone di conflitto**

I minerali provenienti da zone di conflitto, secondo la definizione attuale, includono i metalli tantalio, stagno, tungsteno e oro, che sono i derivati dei minerali cassiterite, columbite-tantalite e wolframite. Sono anche definiti "3TG" ([www.responsiblemineralsinitiative.org](http://www.responsiblemineralsinitiative.org)).

## **Merci pericolose**

Un materiale (incluse sostanze, soluzioni, miscele e rifiuti) o un articolo classificato come merce pericolosa o materiale pericoloso in base ai regolamenti tipo delle Nazioni Unite o a qualsiasi altro regime di trasporto nazionale o internazionale. La spedizione può essere consentita solo in determinate condizioni o addirittura vietata per metodi di trasporto specifici (<https://unece.org/transport/dangerous-goods>).

## **Accessibilità digitale**

Una qualità dei prodotti tecnologici e dei contenuti digitali che consente alle persone con disabilità di partecipare in modo indipendente al mondo digitale. Esempi di accessibilità digitale includono didascalie su video dal vivo o registrati, piattaforme che possono essere navigate senza mouse e testo su tutti i formati che possono essere letti da soggetti daltonici.

## **Fornitore diversificato**

Un'azienda privata che è posseduta, gestita e controllata per almeno il 51% da una donna, una persona con disabilità, una persona LGBTQ+ o una persona di un'altra comunità sottorappresentata.

## **Dipendenti**

Quando si fa riferimento ai dipendenti, Bayer comprende tutto il personale coinvolto o impiegato da un fornitore.

## **Materie prime a rischio forestale (o prodotti soggetti a deforestazione)**

Una merce per la cui produzione la foresta viene convertita a uso agricolo. Le sette cause principali di deforestazione agricola sono: legname, olio di palma (nocciolo), bestiame, soia, gomma, caffè e cacao (<https://www.cdp.net/en/forests>).

## **Gas serra (GHG)**

Si tratta di gas, come l'anidride carbonica e il metano, che intrappolano e trattengono il calore nell'atmosfera e contribuiscono al cambiamento climatico. Le emissioni Scope 1 si riferiscono a emissioni dirette di gas serra (GHG) che derivano da fonti possedute o controllate dell'organizzazione segnalante.

Le emissioni Scope 2 si riferiscono a emissioni GHG indirette associate all'acquisto di elettricità, vapore, calore o raffreddamento. Le emissioni Scope 3 sono il risultato di attività da fonti non possedute o controllate dell'organizzazione segnalante, ma sulle quali l'organizzazione ha un impatto indiretto nella sua catena del valore ([www.ghgprotocol.org](http://www.ghgprotocol.org)).

## **Materiali pericolosi**

Secondo la definizione del Sistema globale armonizzato (GHS) di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, elaborato dalla Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa (UNECE).

## **Tratta di esseri umani**

Con tratta di esseri umani si intende l'atto di reclutare, ospitare o trasportare persone in una situazione di sfruttamento mediante violenza, inganno o coercizione, costringendole a lavorare contro la loro volontà.

## **Impronta di carbonio aziendale (OCF, talvolta CCF)**

La quantità totale di gas serra (GHG) emessi direttamente (Scope 1) e indirettamente (Scope 2 e 3) da un'organizzazione (OCF) o una società (CCF) nel corso di un anno, tipicamente misurata in termini di anidride carbonica equivalente (CO<sub>2</sub>e). Lo standard comune per la misurazione è il protocollo GHG. L'OCF funge da parametro per la valutazione dell'impatto di un'organizzazione sul cambiamento climatico e viene utilizzato per ispirare strategie e iniziative di sostenibilità finalizzate alla riduzione delle emissioni complessive.

## **Informazioni personali**

Per informazioni personali si intende qualsiasi informazione relativa a una persona fisica identificata o identificabile.

## **Inquinanti organici persistenti (POP)**

Sostanze chimiche organiche riconosciute come una grave minaccia globale per la salute umana e per gli ecosistemi (<https://www.unep.org/explore-topics/chemicals-waste/what-we-do/persistent-organic-pollutants-pops>).

## **Impronta di carbonio del prodotto (PCF)**

Il metodo più consolidato per determinare l'impatto climatico di un prodotto, tenendo conto delle emissioni totali di GHG causate durante la sua produzione, espresse in equivalenti di anidride carbonica (CO<sub>2</sub>e).

La PCF può essere valutata secondo un approccio "cradle-to-gate" (PCF parziale) o "cradle-to-grave" (PCF totale).

## **Approvvigionamento responsabile**

Un programma aziendale proattivo che incoraggia l'uso di fornitori piccoli e diversificati. Per fornitori diversificati si intendono realtà possedute, gestite e controllate per almeno il 51% da una donna, una persona con disabilità, una persona LGBTQ+ o una persona di un'altra comunità sottorappresentata.

## **Fornitori**

Qualsiasi terza parte che fornisca beni o servizi necessari per produrre e fornire i beni o servizi di Bayer.

## **Sostenibilità**

La sostenibilità riguarda le aree dell'etica, del lavoro e dei diritti umani, nonché della salute, della sicurezza e dell'ambiente.

## Standard e certificazioni di sostenibilità

Norme e standard volontari, solitamente valutati da terzi in materia ambientale, sociale, etica e di sicurezza, adottati dalle aziende per dimostrare le prestazioni delle proprie organizzazioni o dei propri prodotti in aree specifiche, tra cui Forest Stewardship Council, Roundtable on Sustainable Palm Oil, Responsible Minerals Initiative, Rainforest Alliance.

## Scarsità d'acqua

La scarsità d'acqua è definita come una condizione in cui la domanda idrica supera il quaranta per cento della fornitura d'acqua disponibile. Si verifica in situazioni in cui l'acqua non è sufficiente a supportare contemporaneamente il fabbisogno idrico umano e ambientale (<https://www.wri.org/>).

## Gestione delle risorse idriche

Insieme di pratiche che promuove la gestione sostenibile ed equa delle risorse di acqua dolce. Spazia dall'efficienza nell'uso delle acque nelle attività interne all'impegno con i fornitori e oltre. Aiuta gli utenti a gestire i propri rischi, a cogliere le opportunità legate all'acqua (ad esempio, assicurare che le aziende dispongano dell'acqua necessaria per continuare i processi di produzione) e a promuovere la sicurezza delle acque a lungo termine per tutti (<https://ceowatermandate.org/>).

## Organizzazioni, convenzioni e iniziative

Convenzione di Basilea sul controllo dei movimenti transfrontalieri dei rifiuti pericolosi e del loro smaltimento.

La Convenzione di Basilea mira a proteggere la salute umana e l'ambiente dagli effetti avversi derivanti dalla generazione, dalla gestione, dai movimenti transfrontalieri e dallo smaltimento di rifiuti pericolosi e di altro tipo (<http://www.basel.int/>).

## Convenzione sulla diversità biologica (CBD)

Gli obiettivi della CBD sono la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la condivisione equa e giusta dei benefici derivanti dall'utilizzo commerciale e di altro tipo delle risorse genetiche. L'accordo copre tutti gli ecosistemi, le specie e le risorse genetiche (<https://www.cbd.int/>).

## Protocollo GHG

Il protocollo GHG stabilisce quadri normativi globali standardizzati e completi per misurare e gestire le emissioni di gas serra (GHG) derivanti dalle attività del settore pubblico e privato, dalle catene del valore e dalle azioni di mitigazione. Basato su una partnership tra il World Resources Institute (WRI) e il World Business Council for Sustainable Development (WBCSD), lavora con governi, associazioni di settore, ONG, aziende e altre organizzazioni.

## Organizzazione internazionale del lavoro (ILO)

L'agenzia delle Nazioni Unite ILO riunisce governi, datori di lavoro e lavoratori di 187 stati membri dell'ONU per definire standard lavorativi, sviluppare politiche e ideare programmi che promuovano un lavoro dignitoso per tutti i dipendenti ([www.ilo.org](http://www.ilo.org)).

## Convenzione di Minamata sul mercurio

La Convenzione di Minamata è un trattato globale per proteggere la salute umana e l'ambiente dagli effetti avversi del mercurio. Comprende il divieto di nuove miniere di mercurio, la graduale eliminazione di quelle esistenti, la graduale eliminazione e riduzione dell'uso del mercurio in una serie di prodotti e processi nonché misure di controllo delle emissioni atmosferiche e dei rilasci nel suolo e nell'acqua. La Convenzione affronta anche la questione dello stoccaggio temporaneo del mercurio e del suo smaltimento una volta diventato rifiuto, nonché dei siti contaminati dal mercurio e dei problemi sanitari. (<https://www.mercuryconvention.org/>).

## Accordo di Parigi

L'Accordo di Parigi è un trattato internazionale legalmente vincolante sui cambiamenti climatici. Il suo obiettivo è limitare il riscaldamento globale ben al di sotto di 2 °C, preferibilmente a 1,5 °C, rispetto ai livelli pre-industriali.

## Pharmaceutical Supply Chain Initiative (PSCI)

Un'organizzazione commerciale senza scopo di lucro i cui membri sono aziende farmaceutiche o sanitarie che condividono la stessa visione di eccellenza in termini di risultati di sicurezza, ambientali e sociali per l'intera catena di fornitura farmaceutica e sanitaria globale. Lo scopo della PSCI è quello di riunire i membri per definire, stabilire e promuovere pratiche responsabili della catena di fornitura, i diritti umani, la sostenibilità ambientale e un comportamento responsabile delle imprese (<https://pscinitiative.org/home>).

## RE100

Un'iniziativa globale per le energie rinnovabili che riunisce centinaia di aziende impegnate a utilizzare esclusivamente energia elettrica rinnovabile (<https://www.there100.org/>).

## Round Table on Responsible Soy (RTRS)

Un'organizzazione senza scopo di lucro che promuove la crescita della produzione, del commercio e dell'uso della soia responsabile. Opera attraverso la collaborazione con gli attori coinvolti nella catena del valore della soia, dalla produzione al consumo, e con i soggetti ad essa correlati. Questo avviene attraverso una piattaforma globale per il dialogo tra più parti interessate sulla soia responsabile e attraverso lo sviluppo, l'implementazione e la verifica di uno standard di certificazione globale (<https://responsiblesoy.org>).

## Roundtable on Sustainable Palm Oil (RSPO)

Un'organizzazione senza scopo di lucro che riunisce le parti interessate di sette diversi settori dell'industria dell'olio di palma. La RSPO ha sviluppato una serie di criteri ambientali e sociali a cui le aziende devono attenersi per produrre olio di palma sostenibile certificato. I membri della RSPO si sono impegnati a produrre, reperire e/o utilizzare olio di palma sostenibile certificato dalla RSPO (<https://rspo.org/about>).

## Iniziativa Science Based Targets (SBTi)

Un'organizzazione aziendale senza scopo di lucro. Si tratta di una partnership tra CDP, UNGC, World Resources Institute (WRI) e World Wide Fund for Nature (WWF). L'SBTi definisce e promuove le best practice in termini di riduzione delle emissioni e obiettivi di zero emissioni nette in linea con la climatologia (<https://sciencebasedtargets.org/>).

## Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

La Convenzione di Stoccolma è un trattato globale per proteggere la salute umana e l'ambiente dagli inquinanti organici persistenti (POP). Si concentra sull'eliminazione o sulla riduzione delle emissioni di POP. Crea un sistema per far fronte ad altre sostanze chimiche identificate come inaccettabilmente pericolose. In definitiva, la Convenzione indica la strada verso un futuro privo di pericolosi POP e promette di ridefinire la dipendenza della nostra economia dai prodotti chimici tossici (<http://www.pops.int/>).

## Iniziativa Together for Sustainability (TfS)

Un'organizzazione aziendale senza scopo di lucro. I membri sono aziende chimiche. Mira a creare lo standard del settore per le catene di fornitura sostenibili, ha stabilito un approccio standard per la valutazione e il miglioramento delle prestazioni di sostenibilità dei fornitori e condivide valutazioni e verifiche tra i membri ([www.tfs-initiative.com](http://www.tfs-initiative.com)).

## Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC)

Promossa dalle Nazioni Unite, l'UNFCCC definisce un quadro generale per gli sforzi intergovernativi volti ad affrontare la sfida posta dal cambiamento climatico. Il suo obiettivo finale è quello di stabilizzare le concentrazioni di gas serra nell'atmosfera a un livello tale da prevenire pericolose interferenze umane con il sistema climatico, in un intervallo di tempo che consenta agli ecosistemi di adattarsi in modo naturale e favorisca uno sviluppo sostenibile ([www.unfccc.int](http://www.unfccc.int)).

## Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC)

Promossa dalle Nazioni Unite, un'iniziativa volontaria basata sull'impegno dei CEO ad attuare i principi universali di sostenibilità (noti anche come "I dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite") e ad adottare misure a sostegno degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite ([www.unglobalcompact.org](http://www.unglobalcompact.org)).

## Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani (UNGPs)

Promossa dalle Nazioni Unite, una serie di linee guida per stati e aziende per la prevenzione, gestione e risoluzione di violazioni dei diritti umani commesse nell'ambito di operazioni commerciali.

## Bibliografia

### 1. Fonti esterne:

#### Etica

// AAALAC International <https://www.aaalac.org/>

// Dichiarazione di Helsinki

<https://www.wma.net/what-we-do/medical-ethics/declaration-of-helsinki/>

// I dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite <https://unglobalcompact.org/what-is-gc/mission/principles>

// International Council for Harmonisation <https://www.ich.org/>

// Regolamento UE n. 536/2014

<https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2014/536/oj/eng>

// Normative FDA statunitensi <https://www.ecfr.gov/>

// Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) <https://eur-lex.europa.eu/eli/reg/2016/679/oj/eng>

#### Lavoro e diritti umani

// Minerali provenienti da zone di conflitto [www.responsiblemineralsinitiative.org](http://www.responsiblemineralsinitiative.org)

// Norme internazionali sul lavoro (ILO) <http://www.ilo.org/public/english/standards/norm/whatare/fundam/index.htm.ilo.org>

// Linee guida di due diligence dell'OCSE per le catene di fornitura responsabili di minerali provenienti dalle aree interessate da conflitti e ad alto rischio [https://www.oecd.org/en/publications/oecd-due-diligence-guidance-for-responsible-supply-chains-of-minerals-from-conflict-affected-and-high-risk-areas\\_9789264252479-en.html](https://www.oecd.org/en/publications/oecd-due-diligence-guidance-for-responsible-supply-chains-of-minerals-from-conflict-affected-and-high-risk-areas_9789264252479-en.html)

// Dichiarazione universale dei diritti umani | Nazioni Unite <https://www.un.org/en/about-us/universal-declaration-of-human-rights>

#### Salute e sicurezza

// PSCI ([pscinitiative.org](http://pscinitiative.org)) <https://pscinitiative.org/home>

// Carta globale Responsible Care

<https://www.icca-chem.org/responsible-care-global-charter/>

// Sistema globale armonizzato (GHS) di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche <https://unece.org/transport/dangerous-goods/ghs-rev11-2025>

// Merci pericolose: Regolamenti tipo dell'ONU <https://unece.org/transport/dangerous-goods/un-model-regulations-rev-24>

## Clima e ambiente

// Economia circolare <https://www.ellenmacarthurfoundation.org/>  
// Convenzione sulla diversità biologica <https://www.cbd.int/>  
// Convenzione di Basilea <https://www.basel.int>  
// Convenzione di Minamata <https://www.mercuryconvention.org>  
// RE100  
<https://www.there100.org/>  
// RTRS <https://responsiblesoy.org/>  
// RSPO <https://rspo.org/about>  
// Science Based Targets <https://sciencebasedtargets.org/>  
// Convenzione di Stoccolma <https://www.pops.int>  
// UNFCCC  
[www.unfccc.int](http://www.unfccc.int)  
// Food and Drug Administration (FDA)  
<https://www.fda.gov/drugs/pharmaceutical-quality-resources/current-good-manufacturing-practice-cgmp-regulations>

## Sistemi di governance e gestione

// Together for Sustainability <http://www.tfs-initiative.com>  
// Global Compact delle Nazioni Unite <http://www.unglobalcompact.org>  
// Principi guida delle Nazioni Unite [https://www.ohchr.org/sites/default/files/Documents/Publications/GuidingPrinciplesBusinessHR\\_EN.pdf](https://www.ohchr.org/sites/default/files/Documents/Publications/GuidingPrinciplesBusinessHR_EN.pdf)

## 2. Fonti specifiche di Bayer:

// Benessere degli animali  
<https://www.bayer.com/en/animal-studies/animal-studies-our-responsibility>  
// Pagina Web Bayer Attenzione ai prodotti contraffatti <https://www.bayer.com/en/products/beware-of-counterfeits>  
// Codice di condotta di Bayer <https://www.bayer.com/en/commitments/code-of-conduct>  
// Politica di Bayer sui diritti umani  
<https://www.bayer.com/sites/default/files/v6bayer-human-rights-policy-en-2024-04-15.pdf>  
// Principi Bayer per il benessere degli animali e gli studi sugli animali <https://www.animalstudies.bayer.com/>  
// Protezione del clima <https://www.bayer.com/en/sustainability/climate-protection>  
// Speak Up Channel  
<https://www.bayer.com/en/corporate-compliance/speak-up-channel>  
// Sostenibilità alla Bayer <http://www.bayer.com/en/Sustainability-and-Commitment.aspx>  
// Posizione in materia di acqua <https://www.bayer.com/en/sustainability/water-stewardship>



Bayer AG  
Procurement  
51368 Leverkusen, Germania  
<https://www.bayer.com/en/procurement>  
Versione 2025